

# Comunicato stampa su contenuto interpellanza presentata dal consigliere Soffritti di Fratelli d'Italia.

## del Gruppo consiliare PD

SOFFRITTI/LGBT: SCHEDIAMO I GAY  
E FABBRI&CO COSA NE PENSANO?

Siamo colpiti e allarmati per i fatti emersi di Bibbiano, per i reati che saranno accertati auspichiamo pene adeguate, anche se nessuna punizione potrà riparare le sofferenze di bambini e dei loro genitori. Ma soprattutto auspichiamo una riflessione e una revisione delle norme e delle procedure utilizzate nei casi di allontanamento di minori dalle proprie famiglie. Parliamo di persone, di bambine e bambini , adolescenti che , data la minore età, devono essere tutelate e salvaguardate nel loro sviluppo dai danni che potrebbero loro derivare sia dal mancato tempestivo intervento nei casi di situazioni di inadeguatezza delle competenze genitoriali, sia da valutazioni non corrette o peggio dal mancato esercizio degli adeguati controlli nel corso del collocamento dei minori in affido.

Proprio perché pensiamo che il problema sia complesso, delicato e urgente, il contenuto della interpellanza presentata dal consigliere Soffritti di Fratelli d'Italia, è aberrante. Il nucleo del problema , come emerge dal testo, consisterebbe secondo il consigliere nella vera o presunta omosessualità della responsabile dei Servizi dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza. Se la Giustizia accerterà le sue responsabilità sarà giustamente condannata , ma non esiste, in nessun caso, un nesso tra i comportamenti illeciti di una persona ed il suo orientamento sessuale.È inoltre da rigettare, non solo perché illecita, ma perché evoca liste di proscrizione di lontana memoria, la richiesta rivolta al Sindaco e alla sua Giunta, di verificare l'orientamento sessuale dei single cui, eventualmente, viene o è stato affidato un minore.

Ci aspettiamo una chiara presa di distanza da parte del Sindaco e della Giunta dalle parole del consigliere di Fratelli d'Italia, il cui obiettivo è quello di screditare ed emarginare persone e coppie omosessuali, non idonee, secondo chi la pensa come Soffritti, ad allevare ed educare bambine e bambini.

Al Sindaco competono il rispetto e la tutela dei cittadini, qualunque sia il loro orientamento, viceversa sarà evidente che le fotografie sorridenti con i rappresentanti della comunità LGBT non sono altro che un atto di propaganda.

I consiglieri del gruppo consiliare del Partito Democratico del Comune di Ferrara